

D.g.r. 3 aprile 2023 - n. XII/104

Progetto di aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po relativo Al reticolo secondario di pianura (RSP): Roggia Stanga Marchesa nei comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone (CR) - Presa d'atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase partecipativa, parere di Regione Lombardia e determinazioni conseguenti

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale», ed in particolare l'art. 68 «Procedura per l'adozione dei Piani Stralcio»;
- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 «Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni»;

Visti inoltre:

- le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (in seguito PGRA) predisposte ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, approvate con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po (in seguito AdB Po) n. 3 del 23 dicembre 2013;
- il PGRA del territorio del Bacino del Fiume Po, predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010 e approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016;
- il primo aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del PGRA, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdB Po con Deliberazione n. 7 del 20 dicembre 2019 e approvato con il Decreto del Segretario Generale n. 131 del 31 marzo 2021;
- il primo aggiornamento del PGRA, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdB Po con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con d.p.c.m. 1 dicembre 2022;

Preso atto che:

- l'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e l'art. 12 del d.lgs. 49/2010 prevedono aggiornamenti sessennali delle mappe di pericolosità e rischio del PGRA;
- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, con deliberazioni di Comitato Istituzionale (CI) n. 4/2015 e 5/2016 ha previsto la possibilità di aggiornamenti più frequenti, nel corso del sessennio di riferimento, in conseguenza di modifiche della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi, di studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché a seguito della realizzazione di opere;

Considerato che:

- le mappe del PGRA vigenti contengono la delimitazione di un'area potenzialmente allagabile da parte della Roggia Stanga Marchesa (località Cascina Angiolina) nei Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e Pizzighettone (CR), introdotta nella prima versione delle mappe (anno 2013) su indicazione di ANBI Lombardia, sentito il Consorzio di bonifica competente (DUNAS), in quanto interessata da eventi alluvionali storicamente accaduti;
- successivamente al 2013 sono stati realizzati interventi di rifacimento in calcestruzzo delle sponde della Roggia Stanga Marchesa, rilievi topografici di maggior dettaglio e nuove modellazioni idrauliche;
- gli approfondimenti di cui al punto precedente hanno dimostrato che le opere realizzate hanno consentito il superamento della criticità, eliminando il pericolo di esondazione;

Richiamate:

- la nota pec del 4 luglio 2022, agli atti regionali Z1.2022.0034801 del 5 luglio 2022, con la quale la società ARVEDI s.p.a. proprietaria di un lotto ricadente entro l'area allagabile posta in località Cascina Angiolina nei comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e Pizzighettone ha trasmesso la proposta di stralcio di tale area, elaborata sulla base degli interventi di rifacimento delle sponde, dei nuovi rilievi e modellazioni idrauliche;
- la nota Z1.2022.0055826 del 21 novembre 2022 con la quale Regione Lombardia, previa valutazione positiva della documentazione prodotta a supporto della proposta,

supportata anche dal contributo istruttorio del Consorzio di Bonifica DUNAS, quale autorità idraulica competente sulla Roggia Stanga Marchesa, ha richiesto all'AdB Po l'avvio di un progetto di aggiornamento delle mappe del PGRA vigenti, finalizzato allo stralcio di tale area;

Preso atto che, con decreto n. 160 del 27 dicembre 2022, il Segretario Generale dell'AdB Po, previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza Operativa nella seduta del 20 dicembre 2022, ha adottato il «Progetto di aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del Fiume Po relativo al reticolo secondario di pianura (RSP): Roggia Stanga Marchesa nei comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone (CR)», dando avvio alla fase di partecipazione attiva delle parti interessate;

Dato atto inoltre che di tale adozione è stata data notizia:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 2 dell'11 gennaio 2023;
- sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, mettendo a disposizione la documentazione tecnica del Progetto di aggiornamento;
- con nota Z1.2023.0000684 del 9 gennaio 2023, indirizzata ai Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone, alla Provincia di Cremona e al Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda, con la quale:
 - è stato trasmesso il decreto 160 del 27 dicembre 2022 con la richiesta di pubblicarlo sull'albo pretorio on-line degli enti;
 - sono state date indicazioni sulle modalità per accedere alla documentazione del progetto di aggiornamento;
 - sono state comunicate le modalità per presentare eventuali osservazioni entro 30 giorni consecutivi, successivi alla ricezione della nota regionale di trasmissione del decreto 160/2022;

Considerato che sul progetto di aggiornamento è pervenuta un'osservazione da parte del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti;

Dato atto che:

- con nota protocollo Z1.2023.0005570 del 9 febbraio 2023 Regione Lombardia ha provveduto a convocare, per il giorno 28 febbraio 2023, l'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva delle parti interessate, finalizzato a condividere con le medesime l'esito dell'istruttoria svolta sull'osservazione pervenuta per poi esprimere il proprio parere sul Progetto di aggiornamento;
- a tale incontro conclusivo sono state invitate, oltre all'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, le parti interessate (Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone, Provincia di Cremona e Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda, Acciaieria Arvedi s.p.a. e Montana s.p.a.);
- nell'ambito dell'incontro, come risulta dal verbale di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - è stata effettuata una breve sintesi dei contenuti del Progetto;
 - è stata illustrata l'osservazione pervenuta da parte del Comune di Grumello Cremonese ed Uniti, con il relativo esito istruttorio;
 - non sono state avanzate ulteriori osservazioni;

Ritenuto di:

- prendere atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva delle parti interessate, così come esplicitati nel verbale riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- condividere la proposta di stralcio dalle mappe del PGRA - ambito RSP dell'area allagabile posta in località Cascina Angiolina, nei Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone, avanzata sulla base degli interventi di rifacimento delle sponde realizzati e supportata da approfondimenti topografici e idraulici;
- demandare al Dirigente competente la trasmissione della presente Deliberazione all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po per la prosecuzione dell'iter;
- pubblicare la presente Deliberazione sul BURL;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo vigente e, in particolare, la missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, programma 9.1 - Difesa del suolo, Risultato At-

Serie Ordinaria n. 15 - Martedì 11 aprile 2023

teso 184. «Pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino (PAI, Direttiva alluvioni) e sottobacino»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

Ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto degli esiti dell'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva delle parti interessate al «Progetto di aggiornamento *delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del Fiume Po relativo al reticolo secondario di pianura (RSP): Roggia Stanga Marchesa nei Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone (CR)*», così come esplicitati nel verbale riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di condividere la proposta di stralcio dalle mappe del PGR - ambito RSP dell'area allagabile posta in località Cascina Angiolina, nei Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone, avanzata sulla base degli interventi di rifacimento delle sponde realizzati e supportata da approfondimenti topografici e idraulici;

3. di demandare al Dirigente competente la trasmissione della presente Deliberazione all'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po;

4. di pubblicare la presente deliberazione sul BURL.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Verbale incontro conclusivo della fase di partecipazione

PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO RELATIVO AL RETICOLO SECONDARIO DI PIANURA (RSP): ROGGIA STANGA MARCHESA NEI COMUNI DI GRUMELLO CREMONESE ED UNITI E DI PIZZIGHETTONE (ADOTTATO CON DECRETO DEL SEGRETARIO AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO N. 160/2022)

INCONTRO CONCLUSIVO FASE PARTECIPAZIONE

28 febbraio 2023

Il giorno 28 febbraio 2023 si è tenuto, in modalità videoconferenza, l'incontro conclusivo della fase di partecipazione attiva svolta sul "progetto di aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni del distretto idrografico del fiume Po relativo al Reticolo Secondario di Pianura (RSP): Roggia Stanga Marchesa nei comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone".

Sono stati invitati, oltre agli uffici regionali competenti e all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po (AdB Po):

- i Comuni interessati: Grumello Cremonese e Uniti e Pizzighettone
- la Provincia di Cremona
- il Consorzio di Bonifica e Irrigazione DUNAS
- Acciaieria Arvedi S.p.A.
- Montana S.P.A.

Hanno partecipato all'incontro:

- per Regione Lombardia (RL): M. Credali, R. Cerretti, C. Cazzaniga, S. De Andrea, F. Mandozzi
- per Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po (AdBPo): F. Bianchi, L. Zoppi, G. Mantovani
- i Comuni di: Pizzighettone (D. Dosio - responsabile ufficio tecnico, M. Boccoli - assessore); Grumello Cremonese e Uniti (di seguito Grumello) (B. Gamba - assessora, S. Allegri - consulente esterno)
- la Provincia di Cremona (E. Milanese, D. Corbari)
- Consorzi di Bonifica: DUNAS- Dugali Naviglio Adda Serio (A. Pisati)
- Montana S.P.A.: F. Lassini, P. Simone, G. Paloschi

L'incontro inizia alle ore 10.30.

M. Credali: illustra, con l'ausilio della presentazione che si allega al presente verbale, la procedura per l'aggiornamento infra-sessennale delle mappe PGRA (delibere Comitato Istituzionale AdB Po 4/2015, art. 9, e 5/2016, art. 10) ed i contenuti del progetto, ripercorrendo i passaggi del procedimento, di seguito riepilogati.

Il progetto di aggiornamento prevede lo stralcio totale dell'area P3/H – ambito RSP nei comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e Pizzighettone in località Angiolina.

L'area era stata introdotta nelle mappe PGRA (versione 2013) su indicazione di ANBI Lombardia, sentito il Consorzio di bonifica competente, quale area interessata da eventi storicamente accaduti (dal 1990 al 2012 o prima, se ritenuti significativi).

L'istanza di stralcio è stata avanzata dalla società Arvedi, proprietaria di un lotto che ricade parzialmente entro l'area allagabile; lo studio che ha supportato la proposta contiene approfondimenti che hanno considerato:

- l'origine dell'esondazione (azione di destabilizzazione argini in terra da parte delle nutrie)
- gli interventi di rifacimento in calcestruzzo delle sponde della roggia
- nuovi rilievi topografici
- modellazioni idrauliche in condizioni di regolare funzionamento della roggia Stanga Marchesa, condotte considerando lo scenario della roggia in condizioni sia irrigue che di pioggia intensa, oltre che scenari in caso di rotta arginale.

RL, come previsto dalle disposizioni regionali attuative del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni in campo urbanistico, ha richiesto un contributo istruttorio al consorzio di bonifica competente (DUNAS). Le disposizioni, approvate con dgr 6738/2017, contengono le modalità da seguire per l'aggiornamento delle mappe PGRA; per queste aree, proprio perché individuate dal Consorzio sul reticolo di propria competenza, è sempre previsto il parere consortile.

Il Consorzio (nota prot. n. 8266 del 21/10/2022, in Atti Regionali n. Z1.2022.51632 del 21/10/2022) ha confermato il superamento delle problematiche idrauliche che in passato hanno determinato l'inserimento dell'area nelle mappe PGRA.

Il Comune di Grumello Cremonese (nota prot. 5879 del 6/10/2022) ha segnalato invece la non opportunità di procedere alla ripermetrazione delle aree potenzialmente interessate da esondazione, senza, tuttavia, supportare tecnicamente le proprie considerazioni.

Regione Lombardia ha valutato positivamente la proposta dal punto di vista tecnico (nota Z1.2022.0053608 del 7/11/2022) ed ha trasmesso ad ADBPO (nota Z1.2022.0055826 del 21/11/2022) la richiesta di avvio del progetto di aggiornamento delle mappe.

La Conferenza Operativa AdbPo ha espresso parere positivo sul progetto di aggiornamento nella seduta del 20 dicembre 2022.

Sono seguiti l'adozione del progetto di aggiornamento con decreto del Segretario Generale AdbPo n. 160 del 27/12/2022, la pubblicazione sul sito AdbPo e sul BURL del medesimo decreto ed è cominciata la fase di osservazioni, terminata il 9 febbraio, a seguito della quale è stato convocato l'incontro oggetto del presente verbale.

Si riassumono anche i passaggi che seguiranno all'incontro in oggetto che includono: l'espressione formale del parere regionale sul progetto con deliberazione di giunta, l'espressione del parere da parte della conferenza operativa ADBPO, l'approvazione della proposta con decreto del Segretario Generale, d'intesa con la Regione e l'entrata in vigore della medesima dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto sul sito ADBPo.

Si informano i presenti che nel periodo di partecipazione è pervenuta una sola osservazione da parte del Comune di Grumello Cremonese e Uniti, che viene letta nei singoli punti, riportando parallelamente le considerazioni di merito espresse da RL nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta, come riportato nella presentazione allegata.

Viene poi lasciato spazio per gli interventi dei partecipanti.

M. Boccoli chiede un approfondimento in merito agli eccessi di acqua scaricati nel Serio Morto ed in particolare se questi siano o meno ricevibili dallo stesso e a valle se le acque del Serio Morto sono ricevibili dall'Adda. La preoccupazione è che il Serio Morto, canale irriguo, in periodo irriguo in piena competenza, raccogliendo le acque in eccesso possa provocare a sua volta esondazioni nel comune di Pizzighettone.

M. Credali fa presente che queste valutazioni sono alla base della progettazione dell'opera dello scolmatore e alla sua realizzazione. Il Consorzio di bonifica, tramite lo strumento del piano comprensoriale, programma le opere utili, tra le altre cose, a ridurre gli allagamenti nell'ambito della difesa del suolo e nel progettarle e realizzarle deve tener conto anche delle aree allagabili come delimitate nelle mappe PGRA.

A. Pisati risponde che le eventuali acque in eccesso sarebbero una piccola parte della sua portata nominale, con una portata che il Serio Morto è tranquillamente in grado di gestire.

M. Boccoli chiede se sono state fatte valutazioni nel caso di eventi meteorici eccezionali e se il Serio Morto è stato dimensionato per raccogliere le acque in tali occasioni.

A. Pisati risponde che i canali sono stati correttamente dimensionati e che, comunque, in caso di eventi meteorici intensi, essendo canali irrigui regolabili, è possibile agire con manovre che permettano di ridurre le portate per evitare eventuali fuoriuscite.

M. Boccoli ribadisce che sarebbe necessario uno studio più ampio per capire le eventuali dinamiche di fuoriuscite anche in altri territori e comuni.

M. Credali ricorda che, per i Comuni, lo strumento idoneo per l'individuazione delle aree in dissesto idraulico/idrogeologico è la componente geologica del PGT. Da ciò che si è riscontrato durante l'istruttoria tecnica sulla proposta di modifica, gli strumenti urbanistici dei comuni di Grumello e Pizzighettone non hanno riportato alcuna area con pericolosità idraulica, né per eventi accaduti, né a seguito di modellazioni. La componente geologica dei due Comuni è aggiornata, rispettivamente, al 2011 e 2014.

Arvedi/Montagna concorda con la risposta regionale nel definire il PGT la sede corretta per l'individuazione di problematiche al di fuori dell'area in oggetto; precisa che anche dalla modellazione con la rottura arginale risulta che l'area, essendo topograficamente rilevata, non può essere interessata da allagamenti.

M. Credali evidenzia che la procedura in oggetto ha lo scopo di accertare se l'area di cui si propone la modifica, ed in particolare lo stralcio, risulti o meno ancora allagabile. Dalle analisi effettuate da chi ha presentato la proposta e dal parere consortile competente emerge che l'area non è più allagabile in riferimento agli scenari considerati nelle mappe PGRA.

Indica ai comuni, se lo riterranno opportuno, in sede di aggiornamento della propria componente geologica del PGT, in collaborazione con il Consorzio, di valutare se vi siano altre eventuali problematiche, ulteriori rispetto alla presente.

Ribadisce che la verifica della capacità di smaltire ciò che arriva nel Serio Morto deve essere già stata fatta nel momento della progettazione dell'opera.

Ricorda che queste aree sono state individuate, per loro definizione, da eventi passati che vengono ritenuti ripetibili, in quanto reticolo regolato, diversamente da quanto avviene per il reticolo naturale per il quale vengono riportate, nelle mappe PGRA, le aree a esondazione potenziale e vengono fatte delle modellazioni a diversi tempi di ritorno, individuando scenari futuri, in considerazione anche dei possibili eventi meteorici eccezionali tenendo in considerazione anche i cambiamenti climatici introdotti nelle osservazioni comunali.

S. Allegri precisa che le mappe PGRA sono state predisposte successivamente alla data di redazione della componente geologica del PGT comunale, fatta nel 2011, e da allora non è stata aggiornata; questo il motivo per cui le aree PGRA non sono state recepite, anche perché si considerava la pianificazione di bacino sovraordinata e comunque vigente.

M. Credali, accertatasi che non vi fossero altri interventi, chiude l'incontro, comunicando che verrà inviata sintesi dell'incontro con la presentazione proiettata.

L'incontro si chiude alle ore 11.20.

Allegato: presentazione proiettata nel corso dell'incontro

Roggia Marchesa Stanga
Comuni di Grumello Cremonese e Pizzighettone

**PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DELLE MAPPE DI
PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO DI ALLUVIONI DEL
DISTRETTO DEL FIUME PO RELATIVO AL RETICOLO
SECONDARIO DI PIANURA (RSP)**

Incontro conclusivo della fase di partecipazione
28 febbraio 2023

 Regione
Lombardia

www.regione.lombardia.it   

Programma dell'incontro

- 10.30 – 11.00 Procedura, contenuti progetto di aggiornamento, osservazioni ricevute, istruttoria osservazioni
- 11.00 - 11.30 Spazio per il confronto e la discussione

L'incontro viene registrato al solo fine di agevolare la verbalizzazione

Procedura di aggiornamento delle mappe PGRA

(art. 9 Deliberazione Comitato Istituzionale ADBPO n. 4 del 17 dicembre 2015, art. 10 Deliberazione Comitato Istituzionale ADBPO n. 5 del 7 dicembre 2016)

- Riesami e aggiornamenti delle mappe ai sensi Direttiva 2007/60/CE e D. Lgs. 49/2010: **ogni 6 anni**
- ADBPO (art. 9 Deliberazione CI 4/2015 e art. 10 Deliberazione 5/2016):
 - **possibilità di «aggiornamenti più frequenti... nel corso del sessennio di riferimento, in conseguenza di *modifiche della situazione morfologica, ecologica e territoriale dei luoghi e dell'approfondimento degli studi conoscitivi e di monitoraggio, nonché allo stato di realizzazione delle opere programmate;***
 - **delega al Segretario Generale per l'approvazione degli aggiornamenti delle mappe con proprio Decreto, ogni qualvolta si renda necessario e previo parere del Comitato Tecnico (ora Conferenza operativa)**



Progetto di aggiornamento



Mappe PGRA vigenti - Ambito territoriale RSP (l'area di cui si propone lo stralcio è indicata con la X rossa)

Stralcio totale dell'area P3/H - ambito RSP - Comuni di Grumello Cremonese ed Uniti e di Pizzighettone - loc. Cascina Angiolina

Area introdotta nella versione 2013 delle mappe PGRA su indicazione di ANBI Lombardia, sentito il Consorzio di bonifica competente, quale area interessata da eventi storicamente accaduti (dal 1990 al 2012 o prima, se ritenuti significativi).

Approfondimenti successivi condotti sull'area allagabile in esame che tengono conto:

- dell'origine dell'esondazione (azione di destabilizzazione argini in terra da parte delle nutrie)
- di interventi di rifacimento in calcestruzzo delle sponde della roggia
- di rilievi topografici
- di modellazioni idrauliche in condizioni di regolare funzionamento della roggia Stanga Marchesa in modalità irrigua e in tempo di pioggia intensa



Istruttoria della proposta di aggiornamento

- Data istanza: 4/7/2022 (atti regionali Z1.2022.0034801 del 5/7/2022)
- Soggetto proponente: Arvedi S.p.a. proprietaria di un lotto che ricade entro l'area allagabile
- RL con nota Z1.2022.0047048 del 26/09/2022 ha chiesto un contributo istruttorio al Consorzio di Bonifica Competente (DUNAS)
- Il Consorzio (nota prot. n. 8266 del 21/10/2022, in Atti Regionali n. Z1.2022.51632 del 21/10/2022) ha confermato il superamento delle problematiche idrauliche che in passato hanno determinato l'inserimento dell'area nelle mappe PGRA
- Il Comune di Grumello Cremonese (nota prot. 5879 del 6/10/2022) non ritiene invece opportuno procedere alla ripermetrazione delle aree potenzialmente interessate da esondazione. Non ha supportato tuttavia tecnicamente le proprie considerazioni.
- Regione Lombardia ha valutato positivamente la proposta dal punto di vista tecnico (nota Z1.2022.0053608 del 7/11/2022) ed ha trasmesso ad ADBPO (nota Z1.2022.0055826 del 21/11/2022) la richiesta di avvio del progetto di aggiornamento delle mappe
- La Conferenza Operativa ADBPO ha espresso parere positivo sul progetto di aggiornamento nella seduta del 20 dicembre 2022



Svolgimento della fase di partecipazione

- Pubblicazione decreto - Decreto SG ADBPO 160 del 27/12/2022
 - sull'albo pretorio on line ADBPO
 - sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 2 del 11 gennaio 2023
- nota RL Z1.2023.0000684 del 09/01/2023
 - Invio decreto agli enti interessati: Comuni (con richiesta di pubblicazione sull'albo pretorio on-line), Provincia e Autorità idraulica (Consorzio)
 - Osservazioni entro 30 giorni dalla data di ricezione della nota, indirizzate a territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it
- nota RL Z1.2023.0005570 del 09/02/2023 convocazione incontro conclusivo della fase
 - illustrazione delle osservazioni pervenute, raccolta di ulteriori osservazioni ed elaborazione del parere regionale sul progetto



Conclusione della procedura

- Messa a punto del parere regionale sul progetto di aggiornamento da approvare con Delibera Giunta Regionale
- Espressione parere sulla proposta definitiva da parte della Conferenza Operativa ADBPO
- Approvazione della proposta definitiva con Decreto del Segretario Generale Autorità di bacino
- Pubblicazione decreto sul sito ADBPO
- Entrata in vigore modifica dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto

 Regione Lombardia	
<h3>Osservazioni</h3>	
Osservazioni	Controdeduzioni
<p>Lo studio in oggetto è finalizzato ad eliminare il vincolo idraulico sull'area di proprietà di Acciaieria Arvedi S.p.A., che, nella sua porzione settentrionale, occupa una porzione limitata dell'area perimetrata a scenario frequente e poco frequente nelle mappe di pericolosità del PGRA.</p> <p>Non si ritiene ammissibile stralciare integralmente l'area dalle mappe allegate al PGRA, anche in considerazione del fatto che, per alcuni degli scenari analizzati, alcune porzioni dell'area perimetrata risultano potenzialmente allagabili</p> <p>Per effetto delle emissioni climalteranti, gli eventi atmosferici si stanno verificando in modo sempre più violento, con modifiche sostanziali nella distribuzione annua, nella durata delle precipitazioni e nell'intensità dei fenomeni. Tali eventi stanno dimostrando che va radicalmente modificato l'approccio alla gestione del territorio e al dimensionamento delle opere idrauliche, adottando criteri di massima cautela. Ciò, nel campo delle analisi idrauliche connesse al rischio esondazioni, non viene ancora adeguatamente considerato, in ragione del fatto che i picchi degli ultimi anni risultano mediati dai dati pregressi. Questo fatto può portare a sottostimare gli effetti degli eventi atmosferici.</p>	<p>Il Consorzio DUNAS afferma che «allo stato attuale, l'area allagabile oggetto di disamina, risulta potenzialmente suscettibile di problematiche di allagamento solamente dalla roggia Stanga Marchesa, unico corpo idrico presente nelle vicinanze e quindi unica potenziale fonte di pericolo. La realizzazione dello Scolmatore Est posto a monte dell'abitato di Grumello Cremonese ha infatti contribuito alla messa in sicurezza del territorio comunale da possibili fenomeni di allagamento dovuti al convogliamento di diversi canali denominati Riazzoli all'interno del centro abitato.</p> <p>Le porzioni che nello studio predisposto a cura del proponente risultano allagabili lo sono in caso di rottura arginale e interessano porzioni topograficamente ribassate rispetto all'area di interesse. I criteri seguiti per la delimitazione delle aree allagabili nelle mappe PGRA – ambito RSP non includono tali scenari.</p> <p>Bisogna considerare che in questo caso specifico si tratta di reticolo non naturale ma regolato, che nel tratto in esame presenta una funzionalità esclusivamente irrigua. Tale funzionalità viene gestita dal Consorzio a mezzo di manufatti di regolazione delle portate poste a monte (in particolare uno scaricatore laterale di troppo pieno in grado di scaricare gli eventuali eccessi di portata all'interno del colatore Serio Morto in prossimità di Zanengo).</p>

<h2>Osservazioni</h2>	
Osservazioni	Controdeduzioni
<p>Nello studio si fa riferimento ai dati LIDAR, ma non è specificato la data di riferimento per tali dati. L'area oggetto di studio è stata infatti oggetto di escavazione fino agli anni 2013-2015. Si chiede pertanto che venga verificato se i dati utilizzati sono adeguatamente aggiornati, e se per l'area prossima alla ex cava sono stati utilizzati i dati di rilievo topografico del 2020, eseguito dagli estensori dello studio.</p>	<p>I dati LIDAR ai quali si fa riferimento nello studio, sono i dati prodotti dal MATTM nell'ambito del Piano Straordinario di Telerilevamento. L'area interessata dal progetto di aggiornamento è stata coperta dal 2010-2011 e 2013-2015 (limitatamente al settore nord ovest).</p> <p>La documentazione relativa allo studio include gli esiti di un rilievo di dettaglio in cui sono stati acquisiti i dati geometrici del canale e i diversi manufatti presenti all'interno del tratto considerato. A supporto dell'acquisizione locale dei dati, sono stati integrati i dati LIDAR forniti dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e delle Acque, i quali consentono di rappresentare le caratteristiche topografiche del terreno circostante alla roggia, tramite una griglia regolare di dimensioni pari a 1m x 1m.</p>
<p>Partendo dal presupposto che gli scenari analizzati siano stati studiati con riferimento ad un modello topografico corrispondente allo stato attuale dei luoghi, si rileva però che lo stralcio dell'area è funzionale alla realizzazione di un intervento che comporterà, stando ai progetti finora presentati, una ulteriore alterazione della morfologia dei luoghi, con ulteriori escavazioni e l'arretramento della scarpata settentrionale, in una zona prossima a quella potenzialmente allagabile nello scenario n°3. Si ritiene pertanto necessario che, in caso di stralcio dell'area dalle mappe e successiva presentazione di un progetto che preveda l'alterazione dei luoghi, debba essere fornito uno studio finalizzato a verificare le possibili interferenze fra le aree potenzialmente esondabili e i luoghi oggetto di escavazioni.</p>	<p>Gli eventuali approfondimenti potranno essere richiesti anche dal Comune in sede di procedimento autorizzativo dei progetti futuri riguardanti l'area.</p>

Osservazione Comune Grumello Cremonese ed Uniti

<h2>Osservazioni</h2>	
Osservazioni	Controdeduzioni
<p>Per i motivi sopraesposti, in ragione anche del fatto che bisogna adottare la massima cautela nella protezione del territorio dal rischio idrogeologico, non si ritiene opportuno procedere alla ripermimetrazione delle aree potenzialmente interessate da esondazione nella zona oggetto di studio. In subordine, si chiede di considerare le richieste sopra avanzate relativamente alla necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non procedere allo stralcio integrale dell'area indicata nella perimetrazione del PGRA - Considerare la necessità di approfondimenti in caso si prevedano ulteriori alterazioni morfologiche dei luoghi 	<p>Non è possibile accogliere questa osservazione per le motivazioni sopra riportate. Non è stata riscontrata, inoltre, la formulazione di una specifica diversa proposta.</p> <p>Gli eventuali approfondimenti potranno essere richiesti anche dal Comune in sede di procedimento autorizzativo dei progetti futuri, riguardanti l'area.</p>

Osservazione Comune Grumello Cremonese ed Uniti